



***Un patto per i nostri fiumi: dalla politica dell'emergenza alla prevenzione***  
***PREMIO IX TAVOLO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME 2014***

***Venezia, 18 Novembre 2014***

***Aula Tafuri, Palazzo Badoer, Scuola di Dottorato - Università IUAV di Venezia***



***Dott.ssa Margherita Destudio***

Relatrice: ***Arch. Angioletta Voghera***

*DIST - Politecnico di Torino*

Correlatrice: ***Dott.ssa Gianna Betta***

*Servizio Pianificazione Risorse Idriche - Provincia  
di Torino*

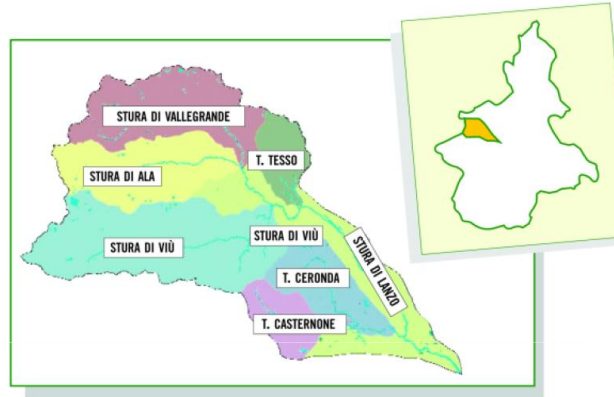
***Piano delle Compensazioni nel  
Contratto di Fiume della Stura***

# Localizzazione dell'esperienza

## Contestualizzazione

### Cronoprogramma

- 2004** Approvazione del "Progetto Stura"
- 2007** 1° Workshop di progettazione partecipata
- 2011** Approvazione "Linee Guida Regionali sui Contratti di Fiume"
- 2012** Riattivazione del Contratto
- 2013**
  - 04** - "Puliamo la Stura"
  - 06** - 2° Workshop di progettazione partecipata
  - 11** - Approvazione del **Protocollo di Intesa**
  - 12** - Assemblea di Bacino
- 2014** Approvazione "Linee Guida per il Sistema del Verde" nel PTCP2



**Superficie:** 882 km<sup>2</sup>  
Il 70% è territorio montano  
**36 Comuni coinvolti**  
Il **Piano delle Compensazioni Ambientali** elaborato, in via sperimentale, per il Comune pilota di **Venaria Reale**

### Criticità riscontrate (2007):

1. Degrado sponde e zone perifluviali
2. Qualità delle acque superficiali e sotterranee
3. Sicurezza idraulica
4. Carezza idrica
5. Approvvigionamento idropotabile

# Obiettivi

*Il Piano delle Compensazioni Ambientali ha l'obiettivo di incrementare la Rete Ecologica Provinciale e la Rete Ecologica Locale attraverso l'individuazione di aree, pubbliche e private, con determinate caratteristiche ambientali e collocate in modo strategico sul territorio.*

L'analisi e lo studio di diversi approcci alla compensazione ha portato all'elaborazione di un metodo per l'individuazione delle aree oggetto di compensazione e alla redazione del Piano delle Compensazioni Ambientali inteso come:

- strumento di tutela, valorizzazione e riqualificazione del sistema ambientale e paesaggistico.
- metodo per integrare azioni conservative e di sviluppo in un'ottica di sostenibilità.
- metodo per la costruzione/ricostituzione di sistemi di valori ambientali e paesaggistici integrando i singoli progetti di compensazione/mitigazione.

**IL PIANO DELLE COMPENSAZIONI COME  
STRUMENTO ATTUATIVO DEL PIANO DI AZIONE DEL  
CONTRATTO DI FIUME DELLA STURA DI LANZO**

# Azioni/Misure

- Riconoscimento, valutazione e classificazione della rilevanza ecologica delle aree oggetto di compensazione.
- Definizione delle possibili misure di compensazione per migliorare il valore ecologico e paesistico delle aree già individuate.
- Definizione delle priorità di intervento.
- Monitoraggio ed aggiornamento del valore naturalistico delle aree in cui ricade la compensazione.

## AREE LUNGO LE FASCE PERIFLUVIALI



Interventi sulle aree critiche (es.cave) e sugli orti



**Ricostituzione dell'ambiente ripariale e rafforzamento della REP**

## AREE NEL PARCO "LA MANDRIA"



Rimboschimenti e lotta alle specie esotiche



**Rafforzamento della REP**

## AREE PER IL COMPLETAMENTO DELLA REL



Interventi sui canali, per la fruizione e mitigazione di opere esistenti



**Rafforzamento della REL con attenzione alla fruizione**

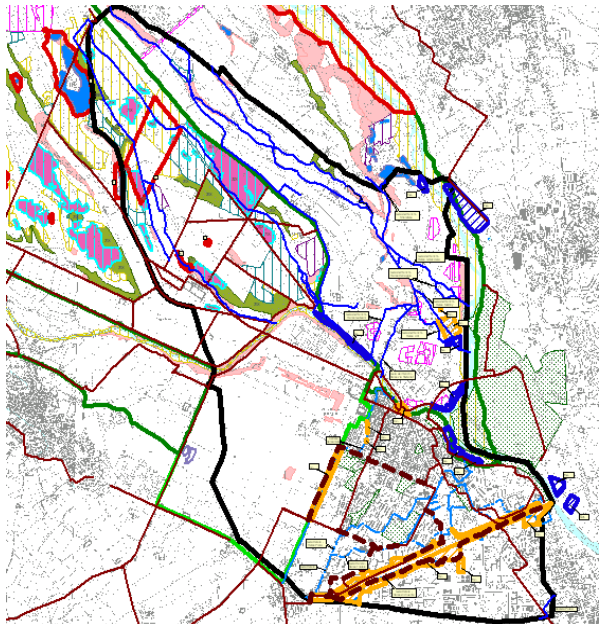


# Risultati/Conclusioni

## Il Piano delle Compensazioni Ambientali

### I Piani delle Compensazioni Ambientali:

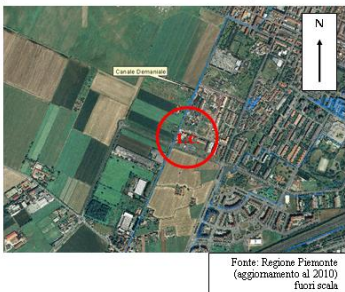
- Devono essere concepiti alla scala di bacino idrografico e, quindi, devono avere alle spalle una pianificazione che si basa sui confini fisici.
- Si basano sulla concertazione territoriale.
- si costituiscono attraverso la cooperazione tra i Comuni secondo una visione a scala sovralocale.
- Devono essere recepiti nei PRG.



### Esempio di scheda d'ambito

#### I.c. - Tratto lungo il Canale Demanale in via Don G. Sapino

Il canale, già presente in età napoleonica, possiede un valore ambientale molto elevato, tuttavia presenta alcuni problemi gestionali tra cui il restringimento della sezione idraulica per via della fitta vegetazione e il trasporto dei materiali solidi. Il Canale Demanale è di proprietà della Regione Piemonte e le sue acque sono utilizzate, per lo più, per scopi agricoli. Sempre su via Don G. Sapino è presente la confluenza tra il Canale Demanale ed il Canale del Re che proviene dai Quadrati<sup>14</sup>, mentre all'incrocio tra via Don G. Sapino e via C. Grassi si trova una delle tre gruglie che filtrano i sedimenti trasportati dal corso d'acqua ed anche in questo punto del canale la vegetazione restringe la sezione idraulica. Attualmente il Consorzio si occupa della manutenzione ordinaria mentre il Comune di quella straordinaria.



**Interventi proposti:** per quanto concerne questo tratto è già prevista la realizzazione di una pista ciclabile che corre accanto al canale, si propone il ripristino della vegetazione lungo il canale con piante autoctone e l'eliminazione delle piante di robinia e sambuco che ci sono attualmente.

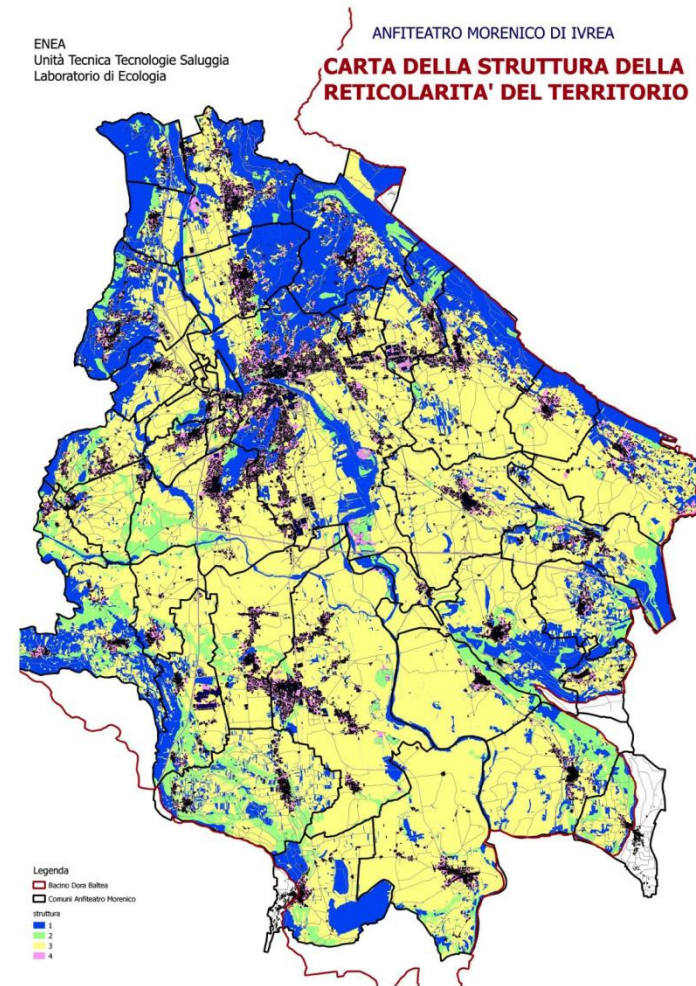
Inoltre è prevista la realizzazione di un canale by-pass che possa collegare direttamente il Canale del Re con il torrente Ceronda di modo che le acque del Canale del Re non confluiscono nel Canale Demanale (il quale attraversa il centro abitato) in caso di piena. Infine, nel tratto lungo il Canale Demanale in via C. Grassi è prevista una più efficiente manutenzione di modo che la vegetazione non restringa la sezione idraulica.



<sup>14</sup> I Quadrati sono un'area militare che occupa un'elipsoide.

# In corso

- La sperimentazione è in corso anche a partire dagli esiti delle Linee guida provinciali per l'attuazione della rete ecologica provinciale (ENEA), che ha assegnato alle 97 tipologie di uso del suolo (Corine Land Cover) valori di **Naturalità, Rilevanza per la conservazione, Estroversione, Fragilità, Irreversibilità**.
- Dal metodo Enea al **progetto locale di rete** che mette a sistema **stepping zones**, nodi strategici del piano delle compensazioni (Voghera, 2014, PROV TO ricerca Misura 323 PSR)







***Un patto per i nostri fiumi: dalla politica dell'emergenza alla prevenzione***  
***PREMIO IX TAVOLO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME 2014***

**Venezia, 18 Novembre 2014**

***Aula Tafuri, Palazzo Badoer, Scuola di Dottorato - Università IUAV di Venezia***



**Grazie per l'attenzione**  
**[margherita.destudio@gmail.com](mailto:margherita.destudio@gmail.com)**

**[angioletta.voghera@polito.it](mailto:angioletta.voghera@polito.it)**

**[ptobetta@provincia.torino.it](mailto:ptobetta@provincia.torino.it)**